

Roma, 5/05/2026

Appello

Alla cortese attenzione dei/delle

Componenti dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità (OND):

Siriana Salvi (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica)

Paola Vitali (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità)

Maria Manuela Bernabei (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia)

Milka Di Nunzio (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio universale)

Ombretta Renzi (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport)

Adriana Apollonio (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale)

Gianluca Frassi (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Maria Carbone (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Renato Sampogna (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali)

Giuseppa Guglielmino (Ministero della Salute)

Azzurra Mottolese (Ministero dell'Istruzione e del Merito)

Simona Durante (Ministero dell'Università e della Ricerca)

Saveria Cristiano (Conferenza delle Regioni e Province autonome)

Annalisa D'Amato (ANCI)

Sandra Scarpellini (UPI)

Filippo Bonanni (INPS)

Giuseppe Mazzetti (INAIL)

Alessandro Solipaca (ISTAT)

Valerio Serino (CGIL)

Silvia Stefanovichj (CISL)

Enrico Troiani (UIL)

Giovanni Scacciavillani (UGL)

Fabio Pontrandolfi (Confindustria)

Alberto Alberani (Forum Nazionale del Terzo Settore)

David Magini (ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro)

Nazaro Pagano (ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili)

Vincenzo Falabella (FISH - Federazione Italiana per i diritti delle persone con disabilità e famiglie)

Linda Legname (UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti)

Nicolas Marzolino (ANVCG - Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra)

Angelo Raffaele Cagnazzo (ENS - Ente Nazionale Sordi)

Antonino Mondello (UNMS - Unione Nazionale Mutilati per Servizio)

Mario A. Battaglia (AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla)

Roberto Speciale (ANFFAS - Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo)

Maria Cristina Dieci (FAIP - Federazione delle Associazioni Italiane delle Persone con lesione al midollo spinale)

Vittorio Scelzo (ACAP - Comunità S. Egidio)

e per conoscenza a

Alessandra Locatelli, Ministra per le Disabilità e Presidente dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità

Maurizio Borgo, Autorità Garante Nazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità

Serafino Corti, Esperto dell'OND

Paolo Bandiera, Esperto dell'OND

Angelo Cerracchio, Esperto dell'OND

Raffaele Ciabrone, Esperto dell'OND

Domenico Sabia, Esperto dell'OND

Maria Ciani, Ministero del Turismo, Invitata permanente dell'OND

Pina Spatola, Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Invitata permanente dell'OND

Maria Luisa Scattoni, ISS - Istituto Superiore di Sanità, Invitata permanente dell'OND

Romana Trisciuzzi, AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Invitata permanente dell'OND

Giovanni Battista Pesce, AICE ODV - Associazione Italiana Contro l'Epilessia, Invitato permanente dell'OND

Annalisa Scopinaro, UNIAMO APS - Federazione Italiana Malattie Rare, Invitata permanente dell'OND

Maria Rosaria Duraccio, ENIL - European Network on Independent Living, Invitata permanente dell'OND

Claudio Puppo, ANGLAT - Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti, Invitato permanente dell'OND

Nazaro Pagano, FAND - Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità, Invitato permanente dell'OND

Giovanni Marino, ANGSA - Associazione Nazionale Genitori per Sone con Autismo, Invitato permanente dell'OND

Giancarlo Giambarresi, AIPD - Associazione Italiana Persone Down, Invitato permanente dell'OND

Alessandro Chiarini, CONFAD - Coordinamento Nazionale Famiglie con Disabilità, Invitato permanente dell'OND

Fulvio De Nigris, AMICI DI LUCA, Invitato permanente dell'OND

Marco Espa, ABC - Associazione Bambini Cerebrolesi, Invitato permanente dell'OND

Roberto Pili, IERFOP- Istituto Europeo Ricerca Formazione Orientamento Professionale di eccellenza per disabili ed emarginati, Invitato permanente dell'OND

Paolo Giuseppe Fogar, FNATC - Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico, Invitato permanente dell'OND

Gabriele Gamberi, GLIC - Gruppo di Lavoro Interregionale Centri ausili informatici ed elettronici per disabili, Invitato permanente dell'OND
Elisabetta Iannelli, FAVO - Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia, Invitata permanente dell'OND
Fulvia Massimelli, AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, Invitata permanente dell'OND
Pietro Turco, ADV - Associazione Disabili Visivi, Invitato permanente dell'OND
Serafino Corti, Esperto, Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) dell'OND
Paolo Bandiera, Esperto, Componente del CTS dell'OND
Angelo Cerracchio, Esperto, Componente del CTS dell'OND
Raffaele Ciabrone, Esperto, Componente del CTS dell'OND
Domenico Sabia, Esperto, Componente del CTS dell'OND
Renato Sampogna, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Componente del CTS dell'OND
Giuseppa Guglielmino, Ministero della Salute, Componente del CTS dell'OND
Azzurra Mottolese, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Componente del CTS dell'OND
Saveria Cristiano, Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, Componente del CTS dell'OND
Annalisa D'Amato, Associazione Nazionale Comuni d'Italia, Componente del CTS dell'OND
Vincenzo Falabella, FISH - Federazione Italiana per i diritti delle persone con disabilità e famiglie, Componente del CTS dell'OND
Nazaro Pagano, Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità, Componente del CTS dell'OND

Appello: i/le componenti dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità prendano posizione riguardo al conflitto di interessi in tema di deistituzionalizzazione

Gentilissimi e gentilissime Componenti dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità (OND),

il 4 marzo 2026 il Coordinamento PERSONE ha inviato una lettera aperta ad Alessandra Locatelli, in qualità di Ministra per le Disabilità e Presidente dell'OND, per richiamare l'attenzione sul tema dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e del conflitto di interessi che caratterizza l'attuale composizione dell'OND¹. Interpretiamo il silenzio della Ministra come la misura della distanza tra la narrativa proposta dalla Stessa, e la realtà che concretamente viviamo. Dunque, non essendo disponibili a lasciare cadere una questione che impatta in modo drammatico sulle nostre vite, in occasione della Giornata Europea della Vita Indipendente ci rivolgiamo a Voi nella speranza di trovare ascolto. Ma prima ci presentiamo brevemente.

PERSONE, ovvero il Coordinamento Nazionale Contro la Discriminazione delle Persone con Disabilità, è una realtà che si compone di numerose Associazioni di persone con disabilità e loro famiglie, ma anche di singole persone disabili e non. Noi siamo attivi su tutto il territorio nazionale per promuovere la piena attuazione della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone

¹ La lettera aperta è visibile al seguente link:

<https://personecoordinazionale.it/lettera-aperta-alla-ministra-locatelli/>

con Disabilità, e crediamo che le innovazioni introdotte dalla Legge Delega 227/2021 sulla disabilità possano rappresentare un formidabile supporto per il nostro «pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali», e per partecipare alla società «su base di uguaglianza con gli altri»².

E tuttavia sentiamo che le nostre libertà fondamentali, ed in particolare quella di scegliere, esattamente come tutte le altre persone, il nostro luogo di residenza, dove e con chi vivere, e quella di non essere obbligate a vivere in una particolare sistemazione³, sono minacciate dalla presenza tra i Componenti dell'OND di soggetti che gestiscono strutture residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e anziane. È innegabile che costoro abbiano un conflitto di interessi riguardo al tema del superamento dell'istituzionalizzazione, sebbene questa sia una pratica discriminatoria esplicitamente vietata dalla Convenzione ONU perché lesiva del nostro diritto di vivere nella comunità. Notiamo con sgomento che alcuni di questi gestori di strutture siedono nell'OND anche in veste di rappresentanti delle persone con disabilità. Questo significa che le persone istituzionalizzate sono rappresentate ai tavoli istituzionali da chi ha un interesse diretto a istituzionalizzarle. Voi, al posto nostro, lo accettereste?

Abbiamo notato che nel Decreto Legislativo 62/2024, attuativo della Legge 227/2021, è misteriosamente scomparso il riferimento alla deistituzionalizzazione che invece era presente nella legge di delegazione⁴. Abbiamo notato anche che nel menzionato decreto è stata introdotta la possibilità di istituzionalizzare nuove persone⁵, cosa non prevista dalla legge di delegazione ed in contrasto con la Convenzione ONU. A chi si devono queste politiche?

Dieci anni fa il Comitato ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità ha raccomandato all'Italia di porre fine all'istituzionalizzazione e «di reindirizzare le risorse dall'istituzionalizzazione a servizi radicati nella comunità»⁶, ma in tutto questo tempo il nostro Paese non è riuscito a dotarsi di un Piano Nazionale di deistituzionalizzazione, non ha reindirizzato le risorse ai servizi di comunità, continua a finanziare istituti ed a privare le persone della loro libertà personale sulla base della disabilità. Questi gli ultimi dati: nel 2023 si registra un aumento del 4,4% del numero delle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie e del 6% delle persone istituzionalizzate rispetto al 2022. Stiamo parlando di 385.871 persone⁷. La domanda ritorna: a chi si devono queste politiche?

Il Comitato ONU raccomanda: «Ai fornitori di servizi, agli enti di beneficenza, ai gruppi professionali e religiosi, ai sindacati e a coloro che hanno interessi finanziari o di altro tipo nel mantenere aperti gli istituti deve essere impedito di influenzare i processi decisionali relativi alla deistituzionalizzazione»⁸. Dunque Vi chiediamo: perché chi ha interessi a mantenere aperti gli istituti siede ancora nell'OND?

Il Comitato ONU è stato molto chiaro ed esplicito nell'affermare che «L'istituzionalizzazione è una pratica discriminatoria nei confronti delle persone con disabilità, contraria all'articolo 5 della Convenzione»⁹, ma nel nostro Paese essa è stata normalizzata. Infatti, nonostante l'Italia

² Articolo 1 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

³ Articolo 19 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c, numero 12 della Legge 227/2021.

⁵ Articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 62/2024.

⁶ Punto 48 delle *Osservazioni conclusive al primo rapporto dell'Italia* del 31 agosto 2016.

⁷ Istat, *Le strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie – Al 1° gennaio 2024*, del 13 gen 2026

⁸ Punto 34 delle *Linee guida sulla deistituzionalizzazione, anche in caso di emergenza* del 9 sett 2022.

⁹ Punto 6 delle *Linee guida sulla deistituzionalizzazione, anche in caso di emergenza* del 9 sett 2022.

possa vantare la chiusura dei manicomi¹⁰ ed il superamento del sistema delle classi differenziali¹¹, c'è ancora chi va sostenendo che per dare risposte alle persone con disabilità – specie a quelle con necessità di sostegno intensivo – sia necessario relegarle in luoghi speciali, distinti da quelli delle altre persone. *Per il loro bene, per esigenze terapeutiche*: sono le motivazioni più utilizzate per normalizzare l'esproprio delle nostre vite e prevenire la riprovazione collettiva che susciterebbe se tale esproprio venisse riconosciuto come tale. Possono ingannare tutti, ma non noi che lo subiamo o che ce lo vediamo proporre come soluzione ottimale. La presenza all'interno dell'Osservatorio di soggetti che hanno un interesse economico o di altro tipo a mantenere aperti gli istituti fa supporre che tali questioni non siano state affrontate in modo esplicito all'interno dell'Osservatorio stesso. Il silenzio ha permesso a questo sistema discriminatorio di continuare a mietere vittime senza alcun tipo di contrasto. Per tale ragione chiediamo a ciascun/a Componente dell'OND di prendere una posizione chiara ed esplicita a riguardo.

Per quanto sopra esposto il Coordinamento PERSONE chiede a ciascun/a Componente dell'OND:

- **Una presa di posizione chiara ed esplicita riguardo al conflitto di interessi in tema di deistituzionalizzazione** che caratterizza l'attuale composizione dell'Osservatorio;
- **L'immediata esclusione dei soggetti che hanno un conflitto di interesse diretto o indiretto** (quelli che gestiscono servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, e quelli che hanno al proprio interno componenti che gestiscono tali servizi) **dai tavoli di rappresentanza dei diritti delle persone con disabilità all'interno dell'OND**;
- **La tempestiva predisposizione di un Piano Nazionale di deistituzionalizzazione**, da attuarsi secondo le indicazioni espresse dal Comitato ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

«Noi, persone con disabilità, vogliamo vivere libere dall'istituzionalizzazione!»

Queste sono le nostre istanze di libertà, saremmo grati a Chiunque volesse farsi carico di portarle ai tavoli istituzionali dove, attualmente, non sono rappresentate.

Cordiali saluti

PERSONE
Coordinamento nazionale contro la discriminazione
delle persone con disabilità

Riferimenti e contatti:

sito personecoordnazionale.it



personecoordnazionale@gmail.com

ufficiostampa@personecoordnazionale.it

¹⁰ Attuata con la Legge 180/1978.

¹¹ Attuato con la Legge 517/1977.